

Sette motivi per andare a Messa la domenica

1. Andiamo a Messa *perché siamo invitati*: la Messa è frutto di un ardente desiderio di Dio...
2. Andiamo a Messa *spinti dall'affetto per il Signore*.
3. Andiamo a Messa *per gratitudine*: tutta la vita del cristiano dovrebbe essere vissuta come un continuo "grazie" rivolto al Signore.
4. Andiamo a Messa *per lasciarci trasformare dal fuoco dello Spirito*.
5. Andiamo a Messa *per entrare nel corpo di Cristo che è la Chiesa*: partecipare alla messa vuol dire farsi introdurre sempre più in una nuova rete di relazioni, nella quale diventiamo gli uni membra degli altri dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa...
6. Andiamo a Messa *per continuare a camminare nella vita rinnovati dalla comunione con il Signore*.
7. Andiamo a Messa *per imparare da Gesù a farci carico della fame e della sete degli altri*...

LA CHIESA È LA CASA DELLA PREGHIERA

Ricordate che cosa ha detto Gesù entrando nel Tempio di Gerusalemme?

"La mia casa è casa di preghiera e voi ne avete fatto una spelunca di ladri!"

Ho notato già da un po' di tempo che si chiacchiera molto in chiesa sia prima che dopo la S. Messa. Qualcuno giustamente ha osservato che sembra di essere al mercato! Tale atteggiamento non favorisce certo un clima di preghiera.

Mi permetto quindi di chiedere a tutti di osservare il silenzio, prima e dopo la Messa... e se proprio c'è bisogno di parlare con qualcuno, lo si faccia sottovoce!

CI GUARDANO

I figli ci guardano quando predichiamo acqua e poi beviamo vino.

I figli ci guardano quando diciamo di essere pacifisti e poi, per una stupidaggine, litighiamo con il vicino.

I figli ci guardano quando diciamo di amare la loro madre e poi ci sentono urlare quando la bistecca è dura.

I figli ci guardano quando compriamo le riviste ecologiche e poi gettiamo a terra il pacchetto di sigarette vuoto.

I figli ci guardano quando esaltiamo la sincerità e poi ci vendiamo per la carriera.

I figli ci guardano andare in chiesa la domenica e poi ci sentono bestemmiare il lunedì.

I figli ci guardano quando diciamo che nella vita conta solo l'amore e poi viviamo per il sesso e il denaro.

Teniamo presente lo sguardo muto dei figli, il loro muto giudizio: ci può risparmiare tante nefandezze!

Domenica 17, ore 16,00 incontro **Genitori Battesimo**

Lunedì 18, ore 20,00 S. Messa in via Vanderia
ore 21,00 **Consiglio pastorale parrocchiale**

Giovedì 21, ore 20,00 S. Messa in via Agricoltura

Venerdì 22, ore 20,00 S. Messa al Cimitero
ore 20,45 incontro **Genitori e Padrini Battesimo**

Sabato 23, *49^o di sacerdozio di Don Demetrio: una preghiera!*

Domenica 24, ore 10,30 Battesimo di Alessia, Eveleen, Matteo, Elena e Beatrice.

Pulizia della Chiesa, mercoledì ore 9,00: Bocconcello Luisa – Busolo Rosalia – Lovato Francesca – Preato Maria – Vitaliani Clara.

E' nata una bambina: Emma Valentina

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di Emma Valentina, figlia di Peota Gianpaolo e Ilaria, via dell'Agricoltura.

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni!

EMERGENZA EDUCATIVA. CHE FARE?

Da che cosa si capisce che c'è una situazione di emergenza?

Quali sono i segnali dell'emergenza che possiamo registrare?

Oggi, più che i giovani, ad essere in crisi sono gli adulti.

Per affrontare e risolvere il problema della sfida educativa occorre esserci!

Esserci, scommettendo sui giovani, stimandoli, avendo fiducia nelle loro potenzialità.

Esserci, coltivando insieme i segni, con progetti avvincenti e maturanti.

I giovani di oggi chiedono principalmente di non essere lasciati soli, ma aiutati nelle scelte di vita.

Bollettino Parrocchiale di luglio e agosto 2012

Si ricorda che nei mesi di luglio e agosto il bollettino parrocchiale uscirà ogni due settimane. Chi desidera ricordare i propri cari defunti durante le Sante Messe è pregato di rivolgersi per tempo in canonica.

La Consolazione

Una bambina torna dalla casa di una vicina alla quale era appena morta, in modo tragico, la figlioletta di otto anni.

"Perché sei andata?" le domanda il padre.

"Per consolare la sua mamma".

"E che potevi fare, tu così piccola, per consolarla?".

"Le sono salita in grembo e ho pianto con lei".

CELEBRAZIONE DEI FUNERALI

Accogliendo il disagio di molti preti e fedeli laici, la nostra diocesi ha messo a punto una bozza che sarà discussa nei gruppi liturgici e nei vicariati, al fine di raccogliere i suggerimenti opportuni e presentare il tutto al Vescovo, che deciderà di conseguenza.

Alcune osservazioni della bozza mi sembrano quanto mai valide per una celebrazione che abbia a cuore l'annuncio cristiano della risurrezione e della vita eterna.

Non è sempre facile conciliare le esigenze proprie della liturgia e alcune richieste e aspettative di familiari e amici. Ma con un po' di buona volontà è possibile. La bozza suggerisce che eventuali ricordi del defunto da parte di persone amiche avvengano durante la veglia funebre, alla vigilia del funerale, quando si recita il Rosario.

Durante la S. Messa di esequie, se proprio lo si desidera, ci si limiti ad un unico breve saluto cristiano (non una commemorazione) dopo la S. Comunione. Tale intervento va comunque concordato in precedenza con il sacerdote celebrante. Si evitino in ogni caso gli applausi.

Notiamo inoltre che, alla conclusione del Rito, molte persone si avvicinano ai familiari per esprimere le loro condoglianze. Questo obbliga quanti intendono procedere per il cimitero ad una attesa a volte lunga e disagiata, specie se piove e fa freddo o fa caldo. E notiamo che gli stessi familiari vivono tale momento con un certo imbarazzo. Le manifestazioni di cordoglio possono avvenire alla vigilia, nella veglia funebre, o dopo la sepoltura o successivamente.

La bozza della diocesi prevede diverse altre indicazioni, molte delle quali sono già attuate nella nostra parrocchia. Di qualche altra parleremo in seguito.

Ringraziamo quanti decidono di lasciare parte dei fiori in chiesa e coloro che invitano gli amici a preferire la carità ai fiori.

Sono certo che queste note saranno capite e accolte da molti, senza particolari difficoltà, trattandosi di richieste di buon senso e rispettose del carattere proprio della liturgia.

Don Vittorio

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio e Stefania.

Venerdì 22 giugno, alle ore 20.30, ci sarà Chiara.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 788 – 17 Giugno 2012

XI Domenica del tempo ordinario

“Il regno di Dio è come un granello di senape, il più piccolo di tutti i semi... ma quando viene seminato, cresce”.

(Mc 4,31-32)



Il granello di senape, anche se piccolo, possiede un dinamismo impensabile. Così il regno di Dio, una realtà piccola umanamente, composta da persone non importanti agli occhi dei potenti del mondo; eppure attraverso di loro irrompe la forza di Cristo che trasforma tutte le cose.

DOMENICA 17: 11^a tra l'Anno **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30

ore 8,00 Def. a. Crestani Anna Maria ved. Pajusco

ore 10,30 Def. 7° Gelso Francesca

LUNEDI' 18: S. Gregorio Barbarigo ore 20,00 S. Messa in via Vanderia
(famiglia Massignan Ernesto)

MARTEDI' 19: S. Romualdo ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI 20: S. Ettore ore 8,30 S. Messa
Def. 30° Don Silvio Amadio

GIOVEDI' 21: S. Luigi Gonzaga ore 20,00 S. Messa in via Agricoltura
(fam. Pajusco Federico)

Def. a. Pajusco Antonio, Vinante Almerino Antonio, Negro Maria Flora, Manzotto Gino, Cavazza Rosetta, Benedetti Carlo, Trevisan Maria Roberta e fam.

VENERDI' 22: S. Paolino da Nola ore 20,00 S. Messa al Cimitero
Def. a. Francesco Zigiotti, Beltrame Maria.

SABATO 23: S. Giuseppe Cafasso **S. Messa festiva** ore 19,00
49° di sacerdozio di Don Demetrio: una preghiera!
Def. fam. Chiarello Giacomo

DOMENICA 24: Natività di S. Giovanni Battista

Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

ore 8,00 Def. a. Belloni Efrem

ore 10,30 **Battesimo** di Padovan **Alessia**, Massignan **Eveleen**, Frigo **Matteo**, Gonella **Elena**, Sella **Beatrice**.